

CURRICOLO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI – SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

ART. 1

È richiesto da parte di tutti gli alunni il pieno rispetto di ogni persona che frequenta la scuola : delle suore, dei docenti propri e degli altri ordini di scuola, dei genitori, del personale non docente addetto alle pulizie e alla sorveglianza, degli altri studenti.

ART. 2

Ogni alunno dovrà avere sempre con sé il Libretto personale delle giustificazioni delle assenze e delle richieste di uscita anticipata ed entrata posticipata.

Nel caso in cui il Libretto personale venga dimenticato a casa il Coordinatore Didattico provvederà a contattare la famiglia.

ART. 3

Le lezioni iniziano alle ore 8,00 .

Entrate alla seconda o successive ore:

Per la scuola secondaria inferiore non saranno consentite più di otto entrate alla seconda o successive ore nel corso dell'anno scolastico, previa richiesta scritta di un genitore o di chi ne fa le veci sull'apposito Libretto personale.

Per la scuola secondaria di secondo grado non saranno consentite più di due entrate alla seconda o successive ore nel primo trimestre, tre nel pentamestre, previa richiesta scritta di un genitore o di chi ne fa le veci sull'apposito Libretto personale .

Uscita anticipata:

Saranno consentite, per entrambi gli ordini di scuola, tre uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico (per la superiore: una nel primo trimestre, due nel pentamestre). In tal caso lo studente dovrà presentare la richiesta scritta alla Preside o suo delegato il giorno stesso prima dell'inizio delle lezioni, comunque non oltre il termine della prima ora. Non saranno concessi permessi per uscite anticipate per le richieste presentate nel corso della mattinata.

La persona che sottoscriverà la richiesta dovrà aver apposto in precedenza la sua firma sul Libretto personale dello studente al momento del ritiro in segreteria.

Gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere direttamente le richieste di cui sopra, rispettando in ogni caso le modalità sopra esposte.

Solo per motivi gravi e ampiamente documentati , su richiesta scritta dei genitori, saranno concesse deroghe da parte del Dirigente scolastico.

ART. 4

Il rispetto dell'orario di inizio e termine delle lezioni deve essere assunto in forma responsabile dagli studenti quale espressione di autoregolamentazione dei propri doveri e quale forma di rispetto dell'altrui lavoro.

Lo studente in ritardo dovrà presentarsi comunque al docente della prima ora che valuterà , in base all'orario, allo svolgimento dell'attività didattica in corso, alle caratteristiche proprie della disciplina (es.: monte ore settimanale) e alla frequenza dei ritardi, se ammetterlo o meno alla propria lezione.

Qualora il docente non consenta l'entrata in ritardo gli studenti dovranno entrare alla seconda ora presentando la richiesta scritta del genitore . La richiesta scritta può essere presentata anche, non oltre, il giorno

successivo ed assume valore di presa visione del ritardo da parte del genitore firmatario. Nel caso in cui lo studente entrato in ritardo sia stato invitato ad entrare in aula alla seconda o successiva ora, dovrà attendere l'inizio della lezione successiva in presidenza o dove dal dirigente scolastico o suo delegato indicato.

In tal caso lo studente avrà usufruito di una delle entrate posticipate consentite, fatto salvo il limite consentito all'art.3.

I ritardi abituali saranno sanzionati andando ad incidere sul voto di condotta.

ART. 5

Gli studenti assenti, il giorno del rientro, dovranno presentare al docente della prima ora regolare giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

La

persona che sottoscriverà la giustificazione dovrà aver apposto in precedenza la sua firma sul Libretto personale dello studente al momento del ritiro in segreteria.

Gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere direttamente la giustificazione.

In ogni caso i genitori potranno prendere visione delle assenze dal registro online che sono tenuti a consultare con regolarità e che giornalmente viene aggiornato dai docenti.

Gli studenti privi di giustificazione saranno ammessi alle lezioni ma invitati a presentarla entro il giorno successivo. Qualora ciò non si verifichi il Coordinatore di classe provvederà a contattare la famiglia.

ART. 6

La presenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici. L'assenza andrà pertanto giustificata.

La presenza ad altre iniziative fuori dell'orario scolastico (corsi pomeridiani, teatri, uscite didattiche, visite culturali) diviene obbligatoria dopo aver dato a queste libera adesione.

ART. 7

Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza il permesso della Preside o del suo delegato. Durante le ore di lezione gli studenti non possono sostare in corridoio causando disturbo alle attività delle altre classi.

ART. 8

Gli studenti hanno facoltà di proporre e di organizzare, d'accordo con i docenti e alla presenza di questi, lavori collettivi e di gruppo, di classe o di interclasse, su argomenti sociali e politici inerenti i programmi didattici o di proporre iniziative di natura ricreativa.

Per tutte le attività di cui sopra va fatta richiesta scritta alla Presidenza con almeno quindici giorni di anticipo. Nella richiesta è necessario specificare i dettagli dell'organizzazione e dell'assistenza che, in ogni caso, deve essere garantita dai docenti.

ART. 9

Gli studenti hanno il diritto di gestire autonomamente 3 ore di Assemblea nel Trimestre e 4 nel Pentamestre da utilizzare separatamente.

Dell'Assemblea va data comunicazione (specificando data e o.d.g.) almeno una settimana prima al Docente al quale viene richiesta la concessione dell'ora e alla Presidenza alla quale, in ogni caso, viene riservata l'approvazione.

ART. 10

La scuola è dotata di spazi interni di lavoro opportunamente attrezzati quali laboratori di informatica, aula di scienze,

palestre, che gli studenti possono utilizzare sempre nel rispetto del bene comune. Gli studenti sono pertanto tenuti a non danneggiare e ad utilizzare in maniera adeguata e corretta i sussidi didattici e le attrezzature hardware e software della scuola.

Eventuali danni saranno risarciti dallo studente o dalla classe che li procura.

Parimente saranno rispettati tutti gli altri spazi quali aule, servizi igienici e gli arredi fissi e mobili a questi appartenenti.

ART. 11

Le affissioni di poster o di altri materiali in classe e negli spazi comuni sono consentite solo previa autorizzazione del professore Coordinatore di classe.

ART. 12

L'Istituto non garantisce la custodia dei beni e degli effetti personali degli alunni, è pertanto compito di ciascuno vigilare sulla protezione dei propri beni.

ART. 13

È vietato introdurre riviste o materiali offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi della scuola.

ART. 14

È vietato in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola l'uso dei cellulari, che devono essere spenti e riposti nello zaino. Se l'attività scolastica viene interrotta dal suono di un cellulare o se questo viene trovato acceso se ne prevede il ritiro, la consegna alla presidenza e la restituzione ai genitori.

L'uso del cellulare sarà sanzionato col provvedimento disciplinare della sospensione dalle attività scolastiche. In merito alla sospensione il Consiglio di Classe dei docenti valuterà se con o senza obbligo di frequenza.

ART. 15

È assolutamente vietato riportare e/o documentare fatti e/o persone che gestiscono o frequentano l'Istituto, sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, all'interno dei social network (Facebook, Twitter, YouTube ecc.) senza il loro consenso espresso. Qualora venisse accertata tale violazione, l'Istituto potrà rivolgersi alle autorità competenti al fine di tutelare la privacy e, ove lo ritenesse opportuno, promuovere azione legale al fine di conseguire il risarcimento dei danni, nonché contestualmente attivare la procedura per la sanzione disciplinare. Ogni studente infatti concorre a promuovere il buon nome della scuola in ogni sede e deve astenersi dal compiere atti o fatti che possano creare discredito della scuola, del personale direttivo, amministrativo e di servizio, nonché del corpo docenti e degli altri allievi.

ART. 16

L'alunno deve astenersi da qualunque forma di violenza fisica, psicologica e verbale nei confronti sia dei compagni che del personale scolastico.

Qualora gli episodi di violenza fisica, psicologica o verbale fossero di notevole rilevanza il Consiglio di Classe potrà sottoporre al Consiglio di disciplina l'episodio per la valutazione del provvedimento disciplinare da adottare.

Gli alunni che presentano uno o più provvedimenti disciplinari non potranno prendere parte a viaggi di istruzione.

L'alunno deve tenere a scuola un linguaggio corretto, educato, mai volgare o licenzioso, evitando in particolare bestemmie, insulti e parole sconce o volgari.

ART. 17

L'alunno deve tenere a scuola un abbigliamento in linea con i principi di decoro e contegno, ed in particolare evitare capi di abbigliamento volgari, appariscenti o comunque non in linea con i principi educativi e formativi della scuola.

ART. 18

È vietato fumare in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, compresi corridoi, servizi, parcheggi, cortili e giardini.

Nel caso si sorprenda lo studente a fumare verrà attivato il provvedimento disciplinare della sospensione dalle attività scolastiche oltre all'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla legge nazionale per il divieto di fumo negli ambienti pubblici e nelle scuole.

ART. 19

Il presente regolamento consegnato a ciascuno studente e alla famiglia richiede la firma sul modulo accluso del genitore o di chi ne fa le veci o dello studente qualora maggiorenne per presa visione diretta della normativa.

Ogni mancanza rilevata verrà valutata dalla Commissione Disciplinare che prenderà i provvedimenti del caso (sospensione parziale o totale dalle ore di lezione, con o senza obbligo di frequenza).